

negli anni 1501-1502. Fu organizzata dalla Spagna, come la provincia di "Castilla del Oro" nel 1509, e divenne parte del regno della Nuova Granada. Rimase territorio spagnolo fino al 1819, quando raggiunse l'indipendenza dalla Spagna. Da allora passò attraverso molte vicissitudini e cambiamenti, essendo pure diventato parte della Confederazione di Granada prima, e poi degli Stati Uniti di Colombia. Il 4 novembre 1903 esso conseguì la propria indipendenza dal governo Colombiano, ed il governo autonomo subito stabilito fu subito riconosciuto dagli Stati Uniti e più tardi dalle principali potenze europee. L'attuale

negli anni 1501-1502. Fu organizzato dalla Spagna, come la provincia di "Castilla del Oro" nel 1509, e divenne parte del regno della Nuova Granada. Rimase territorio spagnolo fino al 1819, quando raggiunse l'indipendenza dalla Spagna. Da allora passò attraverso molte vicissitudini e cambiamenti, essendo pure diventato parte della Confederazione di Granata prima, e poi degli Stati Uniti di Colombia. Il 4 Novembre 1903 esso conseguì la propria indipendenza dal governo Colombiano, e il governo autonomo subito stabilito fu subito riconosciuto dagli Stati Uniti e più tardi dalle principali potenze europee. L'attuale

Il governo del nuovo stato consistette in
tre ufficiali; con l'aiuto di consiglieri.
Essi esercitarono le funzioni di Pre-
sidente la Repubblica, e vi fu un
Consiglio di 6 ministri rappresenti
i vari reparti amministrativi.
Una Convenzione Costituzionale, elet-
ta il 4 Gennaio 1904, si riunì il 15
dello stesso mese, ed elesse a sua volta
un "Presidente la Repubblica".
La Repubblica di Panama, prima
provincia della Colombia, fu stabi-
lita il 3 Novembre 1903; essa ha
ora una forma centralizzata di
governo repubblicano, la cui Dipen-
denza tutte le Terre dell'istmo, ec-
cettuata la "Zona del Canale". Nella
autorità esecutiva è investito il Pre-
sidente, elettibile ogni 4 anni; ed

Il Governo del nuovo stato consistette in tre ufficiali, con carica di consoli. Essi esercitarono le funzioni di Presidente della Repubblica, e vi fu un Consiglio di 6 ministri rappresentanti i vari reparti amministrativi.

Una Convenzione Costituzionale, eletta il 4 Gennaio 1904, si riunì il 15 dello stesso mese, ed elesse a sua volta un "Presidente della Repubblica".

La Repubblica di Panama, prima provincia della Colombia, fu stabilita il 3 Novembre 1903; essa ha ora una forma centralizzata di Governo repubblicano, da cui dipendono tutte le terre dell'istmo, eccettuate la "Canal Zone"; della autorità esecutiva è investito il Presidente, eleggibile ogni 4 anni, ed

dirige per l'anforaggio. Il quale
 non è molto vicino alla spiag.
 già di Panama, data la scarsità
 dei fondali e i forti dislivelli cau-
 sate dalla marea: noi prendiamo
 anforaggio a N^{te} dell'isola di
 Perico a circa $\frac{3}{4}$ di mig. da es-
 sa e mig. 3.5 da Panama, af-
 fondando l'ancora di sinistra
 in m. 11, fondo fango e sabbia,
 restando con 3 lunghezze al
 l'officio.

Panama -

(22-28 Settembre) -

Breve notizie sulla Repubblica di
 Panama - L'Istmo di Panama
 fu visitato da Alfonso de Ojeda
 nel 1499, e costeggiato da Colombo

dirige per l'ancoraggio. Il quale non è molto vicino alla spiaggia di Panama, data la scarsità dei fondali e i forti dislivelli causati dalle maree: noi prendiamo ancoraggio a NE sull'isola di Perico a circa 3/4 di mig. da est e un miglio 3.5 dalla spiaggia, a est, forzando l'ancora di sinistra in m. 11, fondo fango e sabbia, restando con 3 lunghezze alla l'off his.

Panama -

(22-28 Settembre)-

brevi notizie sulla Repubblica di Panama - L'Istmo di Panama fu visitato da Alfonso de Ojeda nel 1499, e costeggiato da Colombo



CARIBBEAN SEA

Mosquito Gulf

Bay of Do

Gulf of Darien

Panama Bay

Parita Bay

Gulf of Panama

PACIFIC OCEAN

PANAMA

Scale of Miles

Submarine Cable to San Juan del Sur

mano, raggiungendo la propria
destinazione in linea.

Dal Callao a Panama.

(16 Settembre - 22 Settembre)

Alle 9^h 15^m del 16 settembre la-
sciamo l'ancoraggio del Callao
diretti a Panama. Si dirige per
Rv 308°; alle 15^h 25^m, avendo l'is-
ola Pelado al traverso, si affosta
per Rv 323°. La navigazione sul-
fede in buone condizioni di mare,
ma con tempo coperto: alle 6^h
del 18 si affosta per 9° vero e con-
tinuiamo per tale rotta (con 24
ore, affostando il mattino seguen-
te (6^h 35^m) per 12° vero. Sul
tramonto del giorno 20 si espre

mano, raggiungendo la propria destinazione in Ruine.

Dal Callao a Panama.

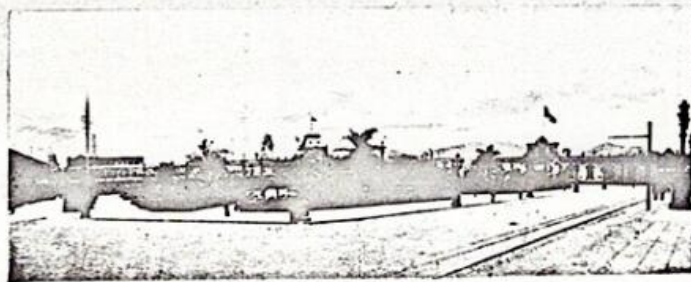
(16 Settembre - 22 Settembre)

Alle 9h15m del 16 Settembre lasciamo l'ancoraggio del Callao diretti a Panama. Si dirige per R° 308°; alle 15h25m avendo l'isolotto Pelado al traverso, si accosta per R° 323°. La navigazione si procede in buone condizioni di mare, ma con tempo coperto: alle 6h del 18 si accosta per 1° vero e con. finiamo questa rotta (circa 24 ore, accostando il mattino seguente (6h35m) per 12° verso. Sul Tramonto del giorno 20 si esegue

un giro di bussola nella sinistra,
 deducendo le variazioni per le varie
 prove con rilevamenti di sole. Alle
 12^h 30^m del 21 settembre si rettifica
 la rotta affossando per Rv
 7°: al tramonto si ripete un giro
 di bussola nella sinistra, correg-
 gendo quindi la rotta (Rv 3°). Alle
 5^h 30^m del 22 si avvista si prova
 a sinistra l'isola S. Jose; quindi
 di tutto il gruppo delle Isole delle
 Perle; si scopre in seguito la
 Costa nella sinistra; alle 8^h abbi-
 amo al traverso la punta Sud di
 Pedro Gonzalez Isola. Si avvistano
 quindi le isole Toboga (9^h 10^m) e
 Flamenco e Perico (9^h 30^m).
 Infine alle 10^h 10^m giungiamo in
 vista della città di Panama, e si

un giro di bussola nella sinistra, deducendo le variazioni per le varie prove con rilevamenti di sole. Alle 12h 30m del 21 Settembre si rettifica la rotta accostando per Ro 7°: al tramonto si ripete un giro di bussola nella sinistra, correggendo quindi la rotta (Ro 3°). Alle 5h 50m del 22 si avvista di prora a sinistra l'isola S. José, quindi di tutto il gruppo delle Isole delle Perle; si scopre in seguito la Costa nella finestra; alle 8h abbiamo al traverso la punta Sud di Pedro Gonzales. Isole l'avvistiamo quindi le isole Toboga (9h 10m) e Flamenco e Perico (9h 30m). Infine alle 10h 10m giungiamo in vista della Città di Panama, e si

Selle miniere, traversando la for-
diphiera Selle Aude: tale ferrovia
supera il valico più alto del mon-
do, raggiungendo a Lerro del Pa-
jco ben 5000 e più metri sul
livello del mare. Poco all'indietro



interessante offre Lina, le
case sono, come ho detto, ge-
neralmente assai basse, spesso
in legno; i mezzi moderni di
locomozione mancano quasi ef-
fatto; la parte migliore della
fitta è verso il paese di Lolon,
ove sorgono numerose palazzine

Selle miniere, traversando la cordigliera delle Ande; tale ferrovia supera il valico più alto del mondo, raggiungendo a Cerro del Pasco ben 5000 e più metri sul livello del mare. Poco altro di interessante offre Lima, le cui case sono, come ho detto, generalmente assai basse, spesso in legno; i mezzi moderni di locomozione mancano quasi affatto; la parte migliore della città è verso il Paseo de Colón, ove sorgono numerose palazzine.

di benestanti: le vie di Lima sono



Lima. Una delle
vie principali.

tutte assai
strette, ed
i bei negozi
sono rari.

Sono assai no-
levole, ben-
che poco nu-
merosi, la

nostra colo-
nia in Lima
e Callao; e
formate di

forti proprietari di terreni o com-
mercianti in generi di impor-
tazione.

Al Callao sbarcò il Conte
Giulio Bolognesi; l'Intendente
di Affari presso il Governo Pe-

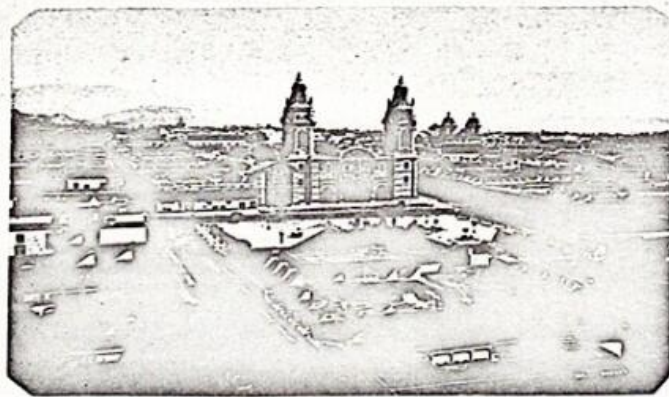
di benestanti: le vie di Lucca sono
tutte assai
strette, ed
i bei negozi
sono vari-
e assai no-
tevole, ben-
ché poco un
mercato, la
nostra Colo-
nia in Lima
e Callao; è
formate di
forti proprietari di terreni o com-
mercianti in generi di impor-
tazione -

Lucca. Una delle
vie principali.

Al Callao sbarcò il Conte
Giulio Bolognesi; Ricaricato
di Affari presso il Governo Pe-

ora in uso il sistema elastico
e semplice di costruzione a
"portelli" di ferro -

Il Callao è unito a Lima da
una linea elettrica, natu-
ralmente non permanente, ma
inglese: i Ferreni che essa at-



- Lima -

traversa fanno in ista delle pic-
cole quasi l'ostante del paese; ciò
nonché da ambo le parti
si seguono riffloriti, e pascoli.

Ora in uso il sistema elastico e semplice di costruzione a "ponticelli" di ferro. Il Callao è unito a Lima da una linea elettrica, naturalmente permanente, ma inglese; i treni che essa attraversa.

□ Lima -

Attraversa Santa in un'isola delle più città quasi costante del paese, cioè non di meno da ambo le parti si seguono ricchi orti, e pascoli.

ben muniti.

Lima, la Capitale, conta circa 100.000 abitanti, e sorge su una pianura sollevata circa 420 piedi sul mare. Non presenta nulla di notevole, tranne la "Plaza Municipal," grande piazza quadrata, lungo i cui lati si segnano ^{idei} notevoli edifici della città, come il palazzo del Governo e la Cattedrale. Lima al confine Nord la città è tagliata dal fiume Rimac, anticamente "Rima," sul la cui riva destra sorgono le abitazioni popolari. Lungo questo fiume corre la ferrovia (anche questa di capitale inglese) che conduce all' Oroya, la regione

sen unbriti.

Luina, la Capitale, Conta Circa 100.000 abitanti, e sorge in una pianura sollevata circa 420 piedi sul mare. Non presenta nulla di notevole, tranne la "Plaza Municipal", grande piazza quadrata, lungo i cui lati si seguono notevoli edifici. Sella (Città), come il palazzo del Governo e la Cattedra. Luina al confine Nord la Città è tagliata dal fiume Ri-ma, anticamente 'Quina', sul-la cui riva destra sorgono le abi-tazioni popolari. Lungo questo fiume corre la ferrovia (anche questa di capitale inglese) che conduce all'Droya, la regione

vano oppi lontane Valli (valli,
confinate nelle montagne.

Lallao e Lima.

Il porto principale del Perù è il
Lallao, che dista solo sette mi-
glia da Lima, la Capitale della
repubblica. Più che un porto, il
Lallao è un anforaggio, poichè
le navi di mediocri tonnello-
gio non possono entrare nei dock.
L'anforaggio è completamente
aperto da Ponente a Tramonta,
ma; è riparato dal Sud grazie
all'isola di S. Lorenzo, cui se-
gue, dopo un piccolo stretto,
una lunga lingua di sabbia
risparata dalla foce: il mac-
ston marino dell'Oceano si

Vans offi lontane valli (coste, confinate nelle montagne.

Callao e Lima.

Il porto principale del Perù è il Callao, che dista solo sette miglia da Lima, la Capitale della repubblica. Più che un porto, il Callao è un ancoraggio, poiché le navi di mediocre tonnellaggio non possono entrare nei docks.

L'ancoraggio è completamente aperto da Ponente a Tramontana; è riparato dal Sud grazie all'isola di S. Lorenzo, cui si giunge, dopo un piccolo stretto, una lunga lingua di sabbia ricavata dalla costa: il maestoso movimento dell'oceano ti

perde all'auroraggio di Callao con
un moto lento ma costante Sel.
l'onda, che stabilisce pure una
rifacca spesso assai affrettata.
Il clima è l'inverno assai mi-
te, perché non si hanno pio-
gie; l'umidità notturna è
l'unica manifestazione acqua-
ella regione: Durante l'estate
il clima sarebbe eccessivo, data la
latitudine ($12^{\circ}S$), ma interve-
no a mitigarlo le brezze da SSE
o SE che soffiano costantemente
dalle 11^h am. alle 2^h pm.

Essendo la regione soggetta a
moti vulcanici, le abitazioni
sono quasi tutte ad un solo pia-
no, e in legno, non essendo
né a Callao, né a Lima, an-

perde all'autoraggio di Callao con moto lento ma costante. L'onda, che stabilisce pure una rifaccia spesso assai accentuate. Il clima è d'inverno assai mite, perché non si hanno piog- gie; l'umidità notturna è l'unica manifestazione acqua della regione: durante l'estate il clima sarebbe eccessivo, data la latitudine (12°S), ma intervengono a mitigare le brezze da SSE o SE che soffiano costantemente dalle 11 a.m. alle 2 p.m. Essendo la regione soggetta a moti vulcanici; le abitazioni sono quasi tutte ad un fototipo no, e in legno, non essendo né a Callao, né a Lima, an:

vermutiva Continuo peraltro
a risolvere il nuovo stato, e
tutt'ora il Perù non ha un
sicuro assetto politico interno.
I governi si succedono con una
facilità sorprendente, cadendo
per formose, spesso fruenti,
di partiti; le tariffe pubbli-
che sono non di rado ambite
per scopo di lucro. Come va-
lone politico internazionale il
Perù, ha, come è noto, un po-
sto pel solo fatto che esiste; al
pari della Colombia, del Venezuela,
quella, ecc -

Solo ai giorni nostri si comincia
in Perù a coltivare il ter-
reno, riflo come ho già detto,
sul versante oceanico: le mon-

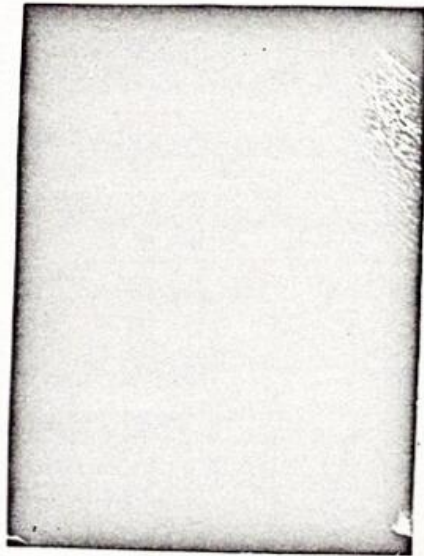
venustiva continuo peraltro a desolare il nuovo stato, e tuttora il Perù non ha un sicuro assetto politico interno. I governi si succedono con una facilità sorprendente, cadendo per sommosse, spesso cruento, di partiti; le cariche pubbliche che sono non di rado ambite per scopo di lucro. Come nel loro politico internazionale il Perù, ha, come è noto, un posto pel solo fatto che esiste; al pari della Colombia, del Venezuela, ecc. Solo ai giorni nostri si comincia in Perù a coltivare il terreno, visto come ho già detto, sul versante oceanico: le mon

lagne raffinisano sempre veri tes-
 sori in oro, argento, rame, zinco;
 i fiumi che maestosi scendono da
 esse per gettarsi nel piano del
 le Amazzoni, formano facile vie
 al mare per i prodotti delle al-
 te regioni dell'interno (legnami,
 goume, ecc.).

Gli abitanti non sono molto
 numerosi; ed i bianchi puro
 sangue sono quasi rari; vi è
 una grandissima mescolanza del
 tipo indiano col negro del Se-
 negal, qui pure importato, co-
 me nelle isole Antille e sulla
 costa orientale dell'America
 del Sud. Le tribù originarie,
 vere dipendenti degli Spas, so-
 no ridotte a pochissime, e si tro-

taque racchiudono sempre veri: forniti oro, argento, rame, zinco; i fiumi che maestosi scendono da esse per gettarsi nel piano delle Amazzoni, formano facili vie al mare per i prodotti delle alte regioni dell'interno (legnami, fauna, ecc.). Gli abitanti non sono molto numerosi, ed i bianchi di puro sangue sono quasi rari; vi è una grandissima mescolanza di tipo indiano col negro del Senegal, qui pure importato, come nelle isole Antille e sulle costa orientale dell'America del Sud. Le tribù originarie, vere discendenti degli Incas, sono ridotte a pochissime, e si tro=

"Patagonian Channels"



La piroga di Indi nomadi
che raggiunse la "Calabaria"
all'ancoraggio di Porto Bueno.

(fotogr. presa dall'alto)

(sera del 21 Agosto)

"Patagonian Channels"

La piroza di Judi nomadi
che raggiunse la "Lalabria"
all'ancoraggio di Porto Buens.
(fotops. presa dall'alto)
(sera del 21 Argosto)

:

20

ve dell' Oceano per portare in
 Spagna le favolose ricchezze.
 Ed i mal governi spagnuoli si
 seguirono fino al principio del
 secolo scorso, sfruttando le ric-
 cherche più estratte, senza ri-
 vare sul fertile suolo i più so-
 lidi e duraturi frutti della
 agricoltura; lasciando una
 vastissima regione nel più com-
 plete disordine ed abbandonata.
 Gli immigrati in Perù, ormai
 naturalizzati ed affezionati al
 loro nuovo paese, seguirono infi-
 ne l'esempio dell' Argentina, del-
 l' Uruguay e delle altre provincie
 spagnuole, e fecero il passo, ri-
 vendendosi dopo lunghe lotte
 in libertà. L'anarchia po-

(20)

Nell' Oceano per portare in Ispagna le favolose ricchezze ed i mali poveri spagnoli seguirono fino al principio del secolo scorso, sfruttando le ricchezze più estratte, senza rifare il fertile suolo i più solidi e duraturi frutti della agricoltura; lasciando vastissima regione nel più completo disordine ed abbandono.

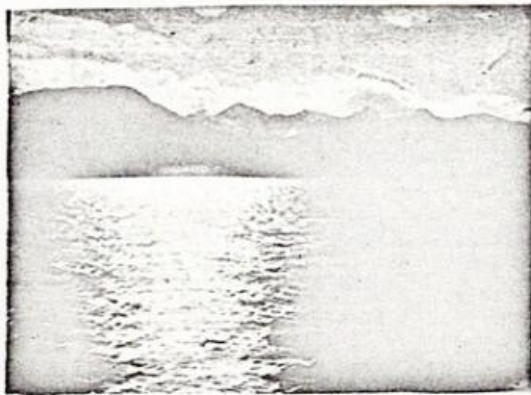
Gli immigrati in Perù, ormai naturalizzati ed affezionati al loro nuovo paese, seguirono l'esempio dell' Argentina, dell' Uruguay e delle altre provincie spagnole, e fossero il gioio, rivendicandosi dopo lunghe lotte in libertà. L'anarchia go-

ben tre anni di fatiche e stenti;
ma valse in compenso riflettere
favolose al cupidò avventuriero
e al potente monarca sotto le
cui insegne ebbe luogo la spe-
dizione. Pizarro infatti, of-
ferta all'imperatore Carlo V la
signoria della nuova terra, ne fu
però investito del grado di go-
vernatore: ebbero inizio sotto il
suo governo i mali. Trattamen-
ti, i soprusi, le angherie di
ogni sorta (rimaste celebri nel-
la storia del Perù) colle quali
gli Spagnuoli costringevano
a tributi d'oro i nativi, i po-
ti Incas, i "figli del Sole". E
allora cominciarono i paleosi
spagnuoli a battere le vie nuove.

ben tre anni di fatiche e stenti, ma valse in compenso rifulserne favolose al cupido avventuriero e al potente monarca sotto le cui insegne ebbe luogo la spedizione. Pizarro infatti, offerte all'imperatore Carlo V la signoria della nuova terra, ne fu però investito del grado di governatore: ebbero inizio sotto il suo governo i mali trattamenti, i soprusi, le angherie di ogni sorta (rimaste celebri nella storia del Perù) colle quali gli Spagnoli costringevano a tributi d'oro i nativi, i forti Incas, i 'figli del Sole' e allora cominciarono i galeoni spagnoli a battere le vie.



Hei - Patagonian Channels



Hei - Patagonian Channels

No. - Patagonian Channels

No. - Patagonian Channels

rota che li porta direttamente su
Callao. Nulla di notevole durante
questa navigazione, che procede piana,
con quasi costante bel tempo: alle
23^h del 6 Settembre tagliamo il tropi-
co del Capricorno. Circa le 11^h del
giorno 9 arriviamo la costa peruviana
nella dritta; e il tratto compreso fra
Larrotas H^a e S. Gallon Tel.; alle 21^h 15^m
si avvista quasi di prora il canale dell'is-
ola Palominos, del quale siamo al traver-
so alle 23^h 40^m; si rettifica la rotta, di-
rigendo quindi per l'ancoraggio.
Alle 1^h am. del 10 Settembre si scien-
za l'ancora di dritta in m. 17, nel
l'ancoraggio foraneo della rada di
Callao, al Nord dell'isola S. Lorenzo.
Alle 8^h del giorno stesso si cambia an.


rotta che si porta direttamente su Callao. Nulla di notevole durante questa navigazione, che procede piana, con quasi costante bel tempo: alle 23h del 6 Settembre tagliamo il tropico del Capricorno. Circa le 11h del giorno 9 avvistiamo la Costa peruviana nella dritta; è il tratto compreso fra Carretas e S. Gallon; alle 21h si avvista quasi di prora il fanale dell'isola la Palominos, del quale siamo al traverso alle 23h 40m; si rettifica la rotta, dirigendo quindi per l'ancoraggio. Alle 1h a.m. del 10 Settembre si dà fondo all'ancora di dritta in m. 17, nell' ancoraggio foraneo della rada di Callao, al Nord dell'isola S. Lorenzo. Alle 8h del giorno stesso si cambia an

L'oraggio, rifilandoci più vicino a terra,
 ed affondando la sinistra in m. 10-

Lallas (10 Settembre - 16 Settembre)

Brevi notizie storiche sul Perù-

Il Perù, vasta regione quasi com-
 pletamente montuosa, che si esten-
 de nella costa occidentale dell'Am-
 erica del Sud, versante Pacifico, in-
 sermandosi come un fune verso
 il gran piano amazzonico, fu
 una delle prime terre venute a

 Conoscenza degli offiziali dopo
 le spedizioni colombiane. Fu
 per l'appunto il fondatore sp.
 giuoco Pizarro, che vi pose pri-
 mo il piede, scendendo da Pa-
 nama verso il Sud (1527).

La spedizione di Pizarro durò

Coraggio, recandoci più vicino a terra, ed affondando la sinistra in n. 10-

Callao (10 Settembre - 16 Settembre)

Brevi notizie storiche sul Perù:

Il Perù, vasta regione quasi completamente montuosa, che si estende sulla costa occidentale dell'America del Sud, versante Pacifico, in serrandosi come un fiume verso il gran piano amazzonico, fu una delle prime terre venute a conquista dagli Spagnoli dopo le spedizioni colombiane. Fu per l'appunto il condottiero spagnolo Pizarro, che vi pose primo il piede, prendendo da Sanama, verso il Sud (1527).

La spedizione di Pizarro durò.

lungo le rive del mare, è formata
di belle palazzine ed è detta "Vina
del Mar".

Durante i pochi giorni di permanenza
una rappresentanza dello
Stato Maggiore, presieduta dal
Comandante, si è recata alla vicina
capitale dello Stato, Santiago, per
portare il saluto della patria con-
tando ai molti italiani ^{residenti}.
noi, che restammo a bordo, fra-
mizzammo coi Comandanti di
Valparaiso, che formano una co-
lonia forte e assai distinta nel-
la classe sociale, e che fa assai onore
al nome italiano. È tanto a
Valparaiso che a Santiago gli uffici
ufficiali del "Calabria" ebbero acco-

lungo le rive del mare; è formata di belle palazzine ed è detta "Viña del Mar". Durante i pochi giorni di permanenza una rappresentanza dello Stato Maggiore, presieduta dal Comandante, si è recata alla vicina Capitale dello Stato, Santiago, per portare il saluto della patria loro a molti italiani residenti. Noi, che restammo a bordo, fraternizzammo con l'omaggio ai nati di Valparaiso, che formano una colonia forte e assai distinta nella classe sociale, e che fa assai onore al nome italiano. E tanto a Valparaiso che a Santiago pure le filiali del "Calabria" ebbero acco =

gliere entusiastiche non solo dalla
 Colonia italiana, ma anche dalle
 autorità civili e militari della repub-
 blica, che ebbero spesso parole di si-
 lero encomio ed ammirazione per
 la nostra giovane patria, che in
 poco volgere di anni ha occupato un
 posto non indifferente nel concerto
 delle potenze, per i nostri Luorani, per
 la nostra marina; per l'operosità e
 l'intelligenza, nonché per la pro-
 bità, della nostra Colonia in Ili-

Da Vaaparaiso al Callao.

(4 Settembre - 10 Settembre)

Uscia le 11^h am. del 4 Settembre la-
 ciamo l'ancoraggio di Vaepa-
 raiso; disormeggiata la nave si diri-
 ge per 331° Normale, pari a 346° var,

glieuse entusiastiche non solo dalla Colonia italiana, ma anche dalle autorità civili e militari della repubblica, che ebbero spesso parole di sincero encomio ed ammirazione per la nostra giovane patria, che in poco volgere di anni ha occupato un posto non indifferente nel concerto delle potenze, per i nostri Sovrani, per la nostra marina; per l'operosità e l'intelligenza, nonchè per la probità, della nostra Colonia in Cile.

□ **Da Valparaiso al Callao.**

(4 Settembre - 10 Settembre)

Circa le 11[^] am. del 4 Settembre la piroscalo l'ancoraggio di Valparaiso; disormeggiata la nave si dirige per 331° Normale, pari a 346° vero,

mette una gran fiffi folta nella
esecuzione dei lavori; i quali
esigono un considerevole numero
di anni. Per di più, essendo la
rada aperta al Maestrale, che
soffia alle volte con straordina-
ria violenza, sollevando mare gros-
so e forte risacca, vi è sempre
il pericolo di vedere rovinare il
lavoro ancor prima di avervi
posto termine - Durante la no-
stra permanenza a Valparaiso la-
si però che il governo aveva final-
mente accettato le proposte di una
impresa francese, e che al più pre-
sto i lavori sarebbero cominciati.

Il giorno l'oggi Valpa-
rais non presenta alcun lato

ma gran difficoltà nella esecuzione dei lavori, i quali esigono un considerevole numero d'anni. Per di più, essendo la rada aperta al Maestrale, che soffia alle volte con straordinaria violenza, sollevando mare grosso e forte risacco, vi è sempre il pericolo di vedere rovinare il lavoro ancor prima di averlo posto a termine. Durante la nostra permanenza a Valparaiso, si però che il governo aveva finalmente accettato le proposte di una impresa francese, e che al più presto i lavori sarebbero cominciati. Al giorno d'oggi Valparaiso non presenta alcun lato

interessante: rovinata dal terremoto,
 come ho già detto, è riforta nelle
 proprie rovine, ed è ora un ammas-
 so poco regolare di abitazioni non
 sempre definitive, spesso formate
 rapidamente con travi e lamiere
 di zinco, specie nella parte alta
 della città. Conta circa 150.000
 abitanti; tra i quali circa 5.000
 sono italiani. Una parte (comple-



Tamente nuova Sella Filles è
 quella che si stende a NE di essa,

interessante: rovinata dal terremoto, Come ho più detto, è rifatta nelle proprie rovine, ed è ora un ammasso poco regolare di abitazioni con sempre definitive, spesso formate rapidamente con travi e lamiera di zinco, specie nella parte alta della città. Conta circa 150.000 abitanti, tra i quali circa 5.000 sono italiani. Una parte completamente nuova della città è quella che si stende a NE di essa,

Per la conformazione stessa del
 suolo nazionale, il suo porto non
 può raccogliere tutti i prodotti
 dell'interno ^{per avviarli al mare} ~~per~~ ^{risolvere} tutti
 quelli provenienti dal mare per
 avviarli all'interno, poiché non
 farebbe questa la via più rapida
 ed economica; ad ogni modo il
 traffico marittimo di Valparaiso
 va continuamente crescendo, avendo
 ripentito un' accidentale diminu-
 zione all'epoca del terremoto
 che ridusse in rovine quasi tutta
 la città. Il commercio princi-
 pale di Valparaiso è per l'im-
 portazione relativo ai prodotti
 dell'industria prima; si ha
 pure un forte richiamo dei pro-
 dotti naturali italiani; richiesti
 dai nostri consumatori stabiliti

Per la conformazione stessa del suolo nazionale, il suo porto non può raccogliere tutti i prodotti dell'interno per ricevere tutti quelli provenienti dal mare per avviarli all'interno, poichè non farebbe questa la via più rapida ed economica; ad ogni modo il Traffico marittimo di Valparaiso va continuamente crescendo, avendo risentito un'accidentale diminuzione all'epoca del terremoto che ridusse in rovine quasi tutte la città. Il commercio principale di Valparaiso è per l'importazione relativo ai prodotti dell'industria prima; si ha pure un forte richiamo dei prodotti naturali italiani, richiesti dai nostri connazionali stabiliti.

al file. L'esportazione consiste in mag.
fina parte in bestie, cereali, agn.
ni, ecc.

Ma non si quasi affatto il mo-
vimento di minerali e salnitro,
dei quali è ricchissima la repubbl.
La cilene; tali prodotti sono avviati
dalle miniere ai porti più vicini,
quali Iquique, Arica, ecc..

È lamentata la mancanza di un
vero porto a Valparaiso; parec-
chie imprese si offerirono per co-
struire un porto moderno, con mo-
li, pontili. Si attraccaggio, ecc;
ma il governo non accettò il pro-
getto per l'enorme spesa. La
costruzione del porto di Valparaiso
impone un lavoro enorme, acen-
dosi in parte una profondità me-
dia dai 35 ai 40 metri; ne ri-

al Cile. L'esportazione consiste in maggior parte in bestiame, cereali, agrumi, ecc.

Ma anche qui quasi affatto il movimento di minerali e salnitro, dei quali è ricchissima la repubblica cilena; tali prodotti sono avviati dalle miniere ai porti più vicini, quali Iquique, Arica, ecc..

È lamentata la mancanza di un vero porto a Valparaíso; parecchie imprese si offrirono per costruire un porto moderno, con moli, pontili da attraccaggio, ecc; ma il governo non accettò il contratto per l'enorme spesa. La costruzione del porto di Valparaíso importa un lavoro enorme, avendosi in rada una profondità nel di 35 ai 40 metri; ma n'

prima di mezzogiorno entrammo
in porto sotto la funiola del pratin,
ormeggiando la nave fra le boe
No 4 e No 5 ed affondando l'ancora
di sinistra in 48 metri, d'una
gherre all'occhio.

Valparaiso (29 Agosto - 4 Settembre)
La nostra permanenza a Valparaiso
fu assai breve, la più breve possibile,
data la fretta di giungere a S. Fran-
cisco per l'epoca assegnata a que-
sta nave dal Ministero. Non ho
perciò avuto molto agio di cono-
scere questa città, della quale mi
limiterò a riportare brevi notizie
colte casualmente ed impressioni
in affatto personali.

prima di mezzogiorno entriamo in porto sotto la guida del pratico, ormeggiando la nave fra le boe N° 4 e N° 5 ed affondando l'ancora di sinistra in 48 metri, schiuma ghierre all'occhio.

Valparaiso (29 Agosto - 4 Settembre)

La nostra permanenza a Valparaiso fu assai breve, la più breve possibile, data la fretta di giungere a S. Francisco per l'epoca assegnata a questa nave dal Ministero. Non ho perciò avuto molto agio di conoscere questa città, della quale mi limiterò a riportare brevi notizie, molte, lamamente ed impressioni, affatto personali.

Valparaiso sorge nella riva di una
considerevole rada, aperta ai ven-
ti del 4^{to} e 1^o quadrante; le col-
line si ergono immediatamente
alle sue spalle, brulle, soleggiate,
come la catena più alta dei
nostri Appennini liguri; e come
al di là di questi si aprono i fran-
siani Padani, così al di là del-
le colline di Valparaiso si ha
una considerevole altopiana, ove
fu costruita Santiago, la capi-
tale della repubblica cilena.

Valparaiso, primo fra i porti
cileni, disseminati in gran numero
lungo l'enorme distesa di coste
che va dal 54° al 17° parallelo
Sud, è seconda come importanza
alla sola capitale, Santiago.

Valparaiso sorge nella riva di una considerevole rada, aperta ai venti del 1° quadrante; le colline si ergono immediatamente alle sue spalle, brulle, soleggiate, così come la catena più alta dei nostri Appennini liguri; e come al di là di questi si aprono i gran piani Padani, così al di là delle colline di Valparaiso si ha un considerevole altopiano ove fu costruita Santiago, la Capitale della repubblica Cilena. Valparaiso, primo fra i porti cileni, disseminati in gran numero lungo l'enorme distesa di coste che va dal 54° al 17° parallelo Sud, è feconda come importanza alla sola Capitale, Santiago.

no e di Patagonia, navigazione ef-
fettuata quasi costantemente in con-
dizioni assai felici di tempo, e il
cui ricordo mi torra vivo sempre
nella mia memoria.

Da Golfo Peñas a Valparaiso -
(25-29 Agosto 1899).

Usciti nel Golfo Peñas, troviamo
calma di tempo, cielo sereno, e
solamente un poco di mare morto,
residuo dell'ultimo tempo dei giorni
precedenti. Dirigiamo per la punta
S della Penisola Tres Montes, che dop-
piamo a circa 10 mig. di distanza -
Prendiamo quindi Rn 343.5 pari
a Nord vero. Nulla di notevole nei
primi giorni di navigazione, Tran-
ne che il 26 il tempo si guasta alquan-

no

I

di Patagonia, navigazione ef. fettuata puasi Costantemente in fou dizioni assai felici di tempo, e il cun rifordo ruinarra orvo sempre nella mia memoria.

Da Golfo Peñas a Valparaiso_
(25-29 Digorto 1809).-

Ufeiti in Golfo Peñas, troviamo Lalma di tempo, cielo sereno, e solamente un poco di mare morto, residus del fattios tempo dei pioni precedenti. Dirigiamo per la punta S Sella Penisola Tres Montes, che dop. piano a circa 10 mg. di distaura. Prendtiouno quinti Pin 343.5 pari a Nordvers. Nulle di notevole hei prini giorni di navigazione, Tran. ne chefil 26 il tempo si quasta alquan=

to, e la sera del giorno stesso si pro-
cedono frequenti piovaschi. Alle
13^h 15^m si affotta per Rr 8° 5', restan-
do per tale rotta fino alle 9^h am. del
28 agosto. Alle 23^h 57^m del 27^o riza-
mo al Traverso del fanale bianco del
l'isola Moca, dalla quale passiamo a
circa 1000 m. Alle 9^h am. del 28 ago-
stiamo per Rr 25° 40': il tempo si è
unoramente messo al bello, ed il
mattino seguente, poco prima del
sorgere, appare unita la Costa Chil-
ena: spicca ardita nel cielo la vet-
ta bianca dell' Oconacagua, il mon-
te più alto di tutta l' America, del
quale distiamo ben 150 m. Ecco-
stiamo per 42° vero (8° 43') prenden-
do quindi rotte varie per dirigere
all' ancoraggio di Valparaiso. Poco

to, e la sera del giorno stesso si pro- cadono frequenti piovvaschi. Alle 13h 15' si afforza per Ro 8.5, restan- do per tale rotta fino alle 9h am. Il 28 Agosto. Alle 23h 57' del 27 si è al traverso del fanale bianco del l'isola Mocha, dalla quale passiamo a circa 9h am. Del 28 ans. stiamo per Ro 25°40': il tempo si è interamente messo al bello, ed il mattino seguente, poco prima del sorgere, appare subito la Costa Cile- na: spicca ardita nel cielo la vet- ta bianca dell' Aconcagua, il mon- te più alto di tutta l' America, del quale distiamo ben 150 mg. Ancor stiamo per 42° vero (8°43') prenden- do quindi rotte varie per dirigere all' ancoraggio di Valparaíso. Poco

siamo riuscito a fare il golfo di Peñas,
avremmo avuto grande probabilità
di trovare mare assai mosso, che
avrebbe potuto indurci a riprendere
la via dei canali per cercare un ri-
dotto. E l'imboccare tali canali la
notte, con tempo cattivo è cosa quasi
impossibile. Dirigianno quindi per
l'ancoraggio di Hall Cove, stretta
insensitiva, che si apre nella costa
di una delle isole dell'arcipelago di
Oleas, quasi allo sbocco del North
Beach del golfo di Peñas. Ancorav-
amo con due ancore in 45 ^{metri}, restando
l'olle mal chine pronte, data la vi-
olenza del tempo. Il quale non ac-
cenna per nulla a calmarsi durante
tutta la notte dal 23 al 24 agosto, né

siamo isolato il Golfo di Peñas, avremmo avuto grande probabilità di trovare mare assai mosso, che avrebbe potuto indurci a riprendere la via dei Canali per forzare un ridotto. E l'imboccare tali Canali la notte, con tempo cattivo è cosa quasi impossibile. Dirigiamo quindi per l'ancoraggio di Hale Love, stretta insenatura, che si apre sulla costa di una delle isole dell'arcipelago di Otway, quasi allo sbocco del North Reach del Golfo di Peñas. Ancoriamo due ancore in 45 metri, restando colle maglie pronte, data la violenza del Tempo. Il quale non accenna per nulla a calmare durante tutta la notte dal 23 al 24 agosto, né

per tutto il giorno 24. Le raffiche
di vento e pioggia imperversano con-
tinuamente; finalmente circa le
17^h del giorno 24 tutto l'ora del cielo
si sfoga con un violentissimo pio-
voso, che segna però la fine del
maltempo. E al tramonto il cie-
lo si rischiarò, il tempo si annu-
cia, e alla burrasca succede la
bella calma.

Dello quale profittiamo immedia-
tamente il mattino seguente, lapa-
ndo circa le 7^h l'ancoraggio di Hala
ove per attraversare la Penn Bay,
da qui entriamo nel golfo Peñas
circa le 10^h del 25 agosto.

Ha così termine la nostra naviga-
zione lungo i canali di Magella-

Per tutto il giorno 24. Per effetto di vento e pioggia imperversano continuamente; finalmente cessa. Alle 17h del giorno 24 tutto l'ira del cielo si sfoga con un violentissimo pioggia, che segue però la fine del maltempo. E al tramonto il cielo lo si rischiara, il tempo si annunzia, e alla burrasca succede la bella calma.

Della quale profittiamo immensa mente il mattino seguente, lasciando circa le 7h l'ancoraggio di Hale Cove per attraversare la Pam Bay, da cui entriamo nel golfo Penas circa le 10h del 25 agosto.

Ha così termine la nostra navigazione lungo i Canali di Magellano.

Port Grappler
Hale Cove -
23 Agosto.

flu Reach, e alle 8⁰⁸ siamo al
traverso di Graves Pt.: percorriamo lo
stretto detto "Indian Reach" fra l'isola
di Wellington e il promontorio di Exmouth.
L'Indian Reach è seguito dall'English
Narrow, che il passaggio più stretto fra
tutti quelli delle isole di Patagonia.
Dirigiamo per la boa rossa prossima al
l'isola Sealous, e, lasciando sulla ri-
nistra le due bocche, percorriamo
più stretti canali che hanno il nome
collettivo di "English narrows". In-
feriore percorriamo il Middle Chan-
nel; cui segue il South Reach, passap-
gio assai più largo che tutti i prece-
denti. Alle 12³⁴ imbocchiamo il
West Channel fra Middle Isl. e Gil-
lias Isl.: alle 13³⁰ entriamo nel

Port Grappler

Hale Cove

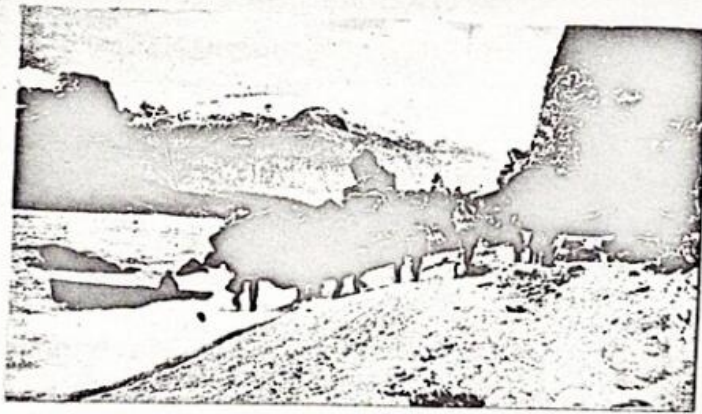
23 Agosto. alle 8h siamo al
traverso di Graves Pt. percorriamo lo
stretto stretto "Indian Reach" fra l'isola
di Wellington e il promontorio di Exmouth.
L'Indian Reach è seguito dall'English
Narrow, che è il passaggio più stretto fra
tutti quelli delle isole di Patagonia.

Dirigiamo per la boa rossa prossima al
l'isola Zealous, e, lasciando sulla dritta
o le due boe nere, percorriamo
gli stretti canali che hanno il nome
complessivo di English narrows. Poi
percorriamo il Mistle Channel;
cui segue il South Reach, passaggio
più assai più largo che tutti i precedenti.

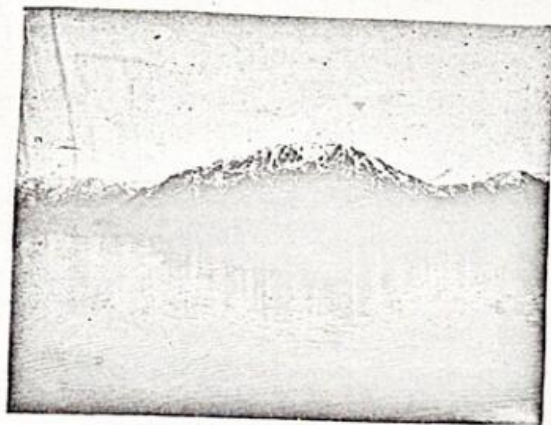
Alle 12h 34m imbocchiamo il
West Channel fra Mistle Isl. e Gil
Iijas Isl.: alle 13h 30m entriamo nel

Messier Chamell, che conduce al
Golfo di Peñas, pel quale dovevamo en-
trare nel Pacifico - Con tempo buo-
no avremmo potuto sfociare nel
Golfo Peñas il giorno stesso, ma nel-
le condizioni in cui ci trovavamo non
farebbe stato prudente l'avventura-
ci fuori dello Stretto. Il bel tempo che
ci aveva accompagnato per tutti i
giorni precedenti era cambiato fin dal
mattino del 23, per tutto la giornata
era duriato vento violento da NNW,
all'accompagnato da forte pioggia e da
nevischio. Sul tramonto, anziché
abbassarsi, il tempo peggiorò, e
si proseguirono continue piogge, con
atmosfera fosca. Le fortune ripite
in tali condizioni dai canali, ed avve-

Messier Channell, che conduce al Golfo de Peñas, pel quale dovremo entrare nel Pacifico. Col tempo buono avremmo potuto sbarcare nel Golfo Peñas il giorno stesso, ma nelle condizioni in cui ci trovammo non sarebbe stato prudente l'avventurarci fuori dello Stretto. Il bel tempo che ci aveva accompagnato per tutti i giorni precedenti era cambiato fin dal mattino del 23; per tutta la giornata era spirato vento violento da NNW, accompagnato da forte pioggia e da nevischio. Sul tramonto, anziché abbonacciare, il tempo peggiorò, e si susseguirono continue piovvaschi, con atmosfera fosca. Se fossimo usciti in tali condizioni dai Canali; ed aves=



Imbarco di sabbie aurifere - (Terra del Fuoco) -



nello "Smith Channel".

Pa
"C
2

Imbarco di sabbie aurifere- (Terra del Fuoco).

hello" Smith Channel"

La veg. 65 per NNE. Alle 14²⁰ siamo
 al traverso di Stanley Pt nell'isola di
 Brans, ed intorchiando l'ultimo trat-
 to del "Luminato Channel", sulla cui
 sinistra si apre l'ultimo ancoraggio di
 Porto Bueno, ove passeremo la notte.
 Lira le 16^h prendiamo l'ancoraggio
 di Porto Bueno, preziosa insenatura,
 l'ospessa di isolotti coperti di arbusti
 sia un bel verde lupo, ove spuntano
 numerose le bianche barghette recan-
 ti il nome e la data relativi ad auro.
 raggiarsi per la via di passaggio.
 All'ancora siamo avvisati da uno
 propra di nativi, che vengono a que-
 stura gallina e qualche oggetto di ve-
 stuario.

to Bueno. Il mattino del giorno seguente 22,
 ort Grapple.
 1 Agosto alle 7^h 30^m circa, lasciamo l'au:

La mg. 65 per NNE. Alle 14.20 siamo al traverso di Stanley P. nell'isola di Grant, ed inforchiamo l'ultimo tratto del "Sarmiento Channel", sulla dritta si apre l'ottimo ancoraggio di Porto Bueno, ove passeremo la notte. Circa le 16 prendiamo l'ancoraggio di Porto Bueno, graziosa insenatura, cosparsa di isolotti coperti di arbusti di un bel verde cupo, ove s'incontrano numerose le bianche barchette recanti il nome e la data relativi ad ancoraggi presi da navi di passaggio. All'aurora siamo avvicinati da una frotta di nativi, che vengono ad acquistare fallette a qualche oggetto di vestiario. Il mattino del giorno seguente 22, agosto alle 7h30 circa, lasciamo l'ancoraggio di Porto Bueno con il rimorchiatore "Grappler".

Ell.; costeggiamo quest'ultima ed en-
 triamo nel Magn. Channel. Lapi-
 no a sinistra la piccola isola Otter
 e costeggiamo Long Island, fin al-
 la boa che ne segna la sponda al N;
 in tale punto all'obliquiamo a Sin-
 tra lasciando a sinistra Catter Is.
 Ed entriamo nel canale tra Russell
 Is. e la penisola Zach; entriamo
 quindi nel canale che separa la stessa
 penisola dall'isola Hunter; lapi-
 no sulla dritta l'isola Brimbley.
 All'infine di questo passo prendiamo
 R_n 341°, quindi 302° contornando l'is-
 la Newton che lasciamo a sinistra. En-
 triamo poi nel Forquer Pass, tra le
 isole Biaggi e Larrington: percorso que-
 sto passo, entriamo nel "Sarniente
 Channel", importante canale lungo il

Iff.; Costeggiamo quest'ultima ed entriamo nel Mayne Channel. Lasciamo a sinistra la piccola isola Otter e costeggiamo Long Island, priva della boa che denota la secca a N.; in tale punto accostiamo a dritta lasciando a sinistra Cutter Isl. ed entriamo nel Canale tra Rennell Isl. e la penisola Zach; entriamo quindi nel Canale che separa la stessa penisola dall'isola Hunter; lasciamo sulla dritta l'isola Brinkley. All'uscita di questo passo prendiamo R. 361°, quindi 302° contornando l'isola Newton che lasciamo a sinistra. Entriamo poi nel Jaquebar Pass, tra le isole Piazza e Carrington: percorso questo passo, entriamo nel "Sarmiento Channel", importante Canale lungo circa



Paesaggio nella Terra del Fuoco



Gruppo di Indi Onas - (T. del Fuoco)

Paesaggio nella Terra del Fuoco

Gruppo di Indi Onas - (T. del fuoco)

lo Stretto di Magellano: non così per
quelli che sono detti i Canali di Pata-
gonia, miriade di bracci di mare che
corrono fra una miriade di isole ad-
ossate alla costa di Patagonia. Que-
ste segue presto a poco un meridiano nel-
la sua direzione generale, e finisce
in mare a merro di montagne di ne-
ture assai roffiose, generalmente as-
sai alte, spesso a picco sul mare, e com-
pletamente coperte di nevi e ghiaccio
ci nella stagione invernale. Il se-
guire per rincontrare tutti i
Canali di Patagonia (anche sola-
mente la parte seguita nella na-
vigazione) sarebbe assai lungo; io
mi limiterò ad accompagnare i vari
tratti percorsi dalla nostra nave,
e ciò mano a mano offorrà

lo Stretto di Magellano: con cui per quelli che sono detti i Canali di Patagonia, miriade di braccia di mare che corrono fra una miriade di isole alte soffiate alla costa di Patagonia, che segue presto a poco un meridionale. la sua direzione generale, e finisce in mare a mezzodì montagne cime tutte alla rinfusa, generalmente assai alte, spesso a picco sul mare, e completamente coperte di nevi e ghiacci nelle stagione invernale. Se descrivere qui minutamente tutti i Canali di Patagonia (anche solamente la parte seguita nella navigazione) sarebbe assai lungo, io mi limiterò ad accennare i vari tratti percorsi dalla nostra nave, e ciò mano a mano occorrerà

nella narrazione della navigazione
stessa.

La "Calabria" percorse i Canali di Pa-
tagonia in tre giorni di navigazio-
ne effettiva; prendendo tre soli an-
coraggi; Porto-Bueno, Port Grappla,
e Hale-Cove: i primi due per una
sola notte, e con costante buon tem-
po (si all'ancora, che durante il
giorno); ad Hale Cove fu obbligata
a restare per due giorni; l'alta ven-
ta fortissimo, con vere tempeste
di pioggia e neve.

Alle 5^h del 21 agosto salpiamo da
Sholl Bay; entriamo nel Canale
di Smith tra l'isola Regina Al-
taide e la Terra del Re Guglielmott
e percorriamo i famosi Canali Fra-
nkenard Sch., Richard Sch., e Simpson.

nella narrazione della navigazione stessa.

La Calabria percorse i Canali di Patagonia in tre giorni di navigazione effettiva; prendendo tre soli ancoraggi; Porto-Bueno, Port Grappler, e Hale-Cove: i primi due per una sola notte, e con costante buon tempo (in all'ancora, che durante il giorno); a Hale Cove fu obbligata a restare per due giorni, causa vento fortissimo, con vere tempeste di pioggia e neve. Alle 5h del 21 agosto salpiamo da Sholl Bay; entriamo nel canale di Smith tra l'isola Regina Adelaide e la Terra del Re Guglielmo e percorriamo i famosi Canali tra Revenars Isl., Richards Isl., e Simpson

Qui da Punta Arenas vuole uscire nel Pacifico percorrendo i Canali Patagonici.

Da Punta Arenas a Valparaiso
attraverso i Canali di Patagonie.

A $\frac{1}{2}$ notte del 20 agosto lasciamo da Punta Arenas e ci allarghiamo alquanto sulla costa (Rn 148°); alle 0^h53^m del 21 all'ostiamo per la rotta norm. 109°30' che ci deve portare sul canale di S^t J^o dro (a S.W. della penisola Brunswick): arriviamo presto alle 2^h20^m e accostiamo per 172°, avendo al traverso su questa rotta alle 5^h48^m. Accostiamo allora per Rn 208° ^{con questa rotta alle 5^h45^m prima,} mostrando così ^{(siamo al traverso di Capo Froward,} nella seconda parte dello Stretto di Magellano, con rotta 273° normale. Attraversiamo l'English Reach, lasciando nella sinistra Charles I Island,

Qui da Punta Arenas vade uscire nel Pacifico percorrendo: Canal. Patagonia.

Da Punta Arenas a Valparaiso
attraverso i Canali di Patagonia.

Qiz notte del 20 agosto salpiamo da.
Punta Arenas e ci allarghiamo alquanto dalla Costa (Pm 148°); alle 0h56m del 21 accostiamo per la rotta norm. 109°30' che ci deve portare sul Canale di St Jandro (a S. della penisola Brunswick): avvistiamo questo alle 2h20m, e accostiamo per 172°, avendolo al traverso su questa rotta alle 5h48m. Accostiamo allora su Pm 208°, (mostrandoci così (Siamo al traverso di Capo Froward, nella seconda parte dello Stretto di Magellano, con rotta 273° normale. Attraversiamo l'English Reach, lasciando sulla sinistra Charles I Island,

e seguimmo quindi rotte varie per correre
 l'English ed il Crooked Reach. Alle
 12^h 50^m siamo al Traverso di Pritchard
 Island; con rotte varie ultimiamo il
 Long Reach: Soppiamo Capo Wapright,
 e alle 15^h 22^m, al Traverso della punta
 NW di Zamer Island arriviamo
 per 341° Nord, entrando nel Lee Reach,
 che tagliamo nel senso della larghezza.
 La Sirigonda (Km 3) per Sholl Bay, in
 buon ancoraggio a Sud dell'isola Re-
 gina Adelaide, proprio all'imboccatura
 del canale di Smith il quale
 apre la serie dei numerosi Canali di
 Patagonia. Alle 5^h pom. del 20 dic.,
 uno fondo a Sholl Bay, ove passò
 una la notte.

Sholl Bay - Porto Bueno (21 agosto)

La penina giornata (20 agosto) è
 stata per compiere felicemente tutto

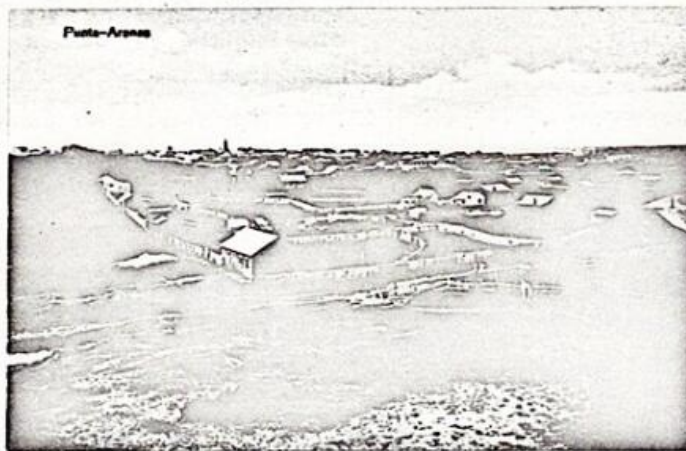
e seguiamo quindi rotte varie percorrendo l'English ed il Crooked Reach. Alle 12h 50' siamo al traverso di Pritchard Island; con rotte varie ultimiamo il Long Reach: doppiamo Capo Upright, ed alle 15h 22', al traverso della punta N.W. di Zamer Island accostiamo a

per 341° nord, entrando nel Sea Reach che tagliamo il centro della larghezza dirigendo (Rn 39) per Sholl Bay, in buon ancoraggio a Sud dell'isola Re. presso Adelaide, proprio all'imboccatura del Canale di Smith il quale apre la serie di numerosi Canali di Patagonia. Alle 5h pom. del 20 dic. Nel fondo a Sholl Bay, ove partiamo la notte.

Sholl Bay - Porto Bueno (21 Agosto)

La prima giornata (20 Agosto) è stata stata per compiere felicemente

giunge già la non indifferente cifra
di 10000 abitanti. Deve la sua im-
portanza alla posizione che gode nel-
lo stretto di Magellano, come l'unico
punto di rifornimento che si trovi
in quelle tene desolate: i missionari



Tanti sono in gran parte cileni; vi so-
no pure parecchi italiani; e fra que-
sti merita ricordare i Salesiani; un
ordine scolastico di preti che hanno
in Punta Arenas una casa centrale
per le missioni sparse qua e là nel

Giunge già la non indifferente cifra di 10000 abitanti. Deve la sua rinomanza alla posizione che gode nello stretto di Magellano, come l'unico punto di rifornimento che si trovi in quelle terre desolate: i missionari

Punta-Arenas

Tanti sono in gran parte cileni; vi sono pure parecchi italiani, e fra questi merita ricordare i Salesiani; un ordine scolastico di preti che hanno in Punta Arenas una Casa Centrale per le missioni sparse qua e là.

la Terra del Fuoco e nelle Patagonie:
Il commercio principale di Punta Arenas
è quello delle pelli d'animali indigeni,
come il guanaco, le volpe della Terra del
Fuoco, le lontre, ecc. Da qualche anno
a questa parte questo commercio è
assai proficuo, perché il lavoro (ecc.
fatto da indigeni) costa assai poco, men-
tre nei mercati di Europa ed Ame-
rica, ove si esportano le pelli in que-
stione, queste vanno sempre aumen-
tando di prezzo.

Noi trovammo Punta Arenas loper-
tata un enorme manto di neve, sì
che dal mare presentava un aspetto
assai pittoresco: ci fermammo solo un
giorno e mezzo, ed imbarcammo il pi-
loto, che è certo di validissimo aiuto,
e non del tutto indispensabile, per

la Terra del Fuoco e nelle Patagonia:

Il Commercio principale di Punta Arenas

è quello delle pelli. Esaminati indigeni,
come il guanaco, la volpe della Terra del
Fuoco, la lontra, ecc. Da qualche anno
a questa parte questo commercio è
assai proficuo, perché il lavoro (ecc.
questo da indigeni) costa assai poco, nei
tre mercati d'Europa ed America,
ove si esportano le pelli in questione,
queste vanno sempre aumentando di prezzo.

Noi trovammo Punta Arenas (coperta
da un enorme manto di neve, sicché dal mare presentava un aspetto
assai pittoresco: ci fermammo solo un
giorno e mezzo ed imbarcammo il pilota, che è certo un validissimo aiuto,
se non del tutto indispensabile, per

il giro spirando da SW; ma, prima
che si stabilisca da N o NW si avrà
probabilmente per un'ora circa da E
o NE. In stagione più avanzata in-
vece di finire a SW o più frequen-
tamente da SSW a SE per due o tre gior-
ni, alzando una forte riparea a
Possession Bay. Questi giri del vento
hanno delle volte delle variazioni che
non obbediscono ad alcuna delle nor-
me abituali; e sono causate da cause
accidentali;

Per quanto l'attive informazioni die-
mo i libri di navigazione, al riguardo
dello stretto di Magellano, la nostra ne-
ve potrà riflettere di aver avuto un
quasi costante bel tempo: il cielo
si mantenne purissimo per tutta la
prima parte dello stretto di Magellano:

prima il giro spirando da SW; ma, prima che si stabilisca da N o NW si avrà probabilmente per un'ora circa da E o NE. In stagione più avanzata invece di finire a SW o più frequentemente da SSW a SE per due o tre giorni, alzando una forte risacca a Possession Bay. Questi giri del vento hanno delle volte delle variazioni che non obbediscono ad alcune delle norme abituali, e sono causate da cause accidentali. Per quanto le attive informazioni diano i libri di navigazione, al riguardo dello stretto di Magellano, la nostra ne potrà ricordare di aver avuto quasi costante bel tempo: il cielo rimarrà purissimo per tutta la prima parte dello stretto di Magellano:

ri incontrammo una folla di tempeste
di vento e nece nel passaggio dell'bu-
glick Reach, ritrovando quindi il bel
tempo nel pomeriggio del giorno 10.
In effetto possiamo dire di aver
avuto bel tempo anche nelle parti
occidentali dello Stretto.

Da Capo Dampier a Punta
Dumas. Riprendo il racconto del-
la navigazione, interrotta all'ancora-
gi presso la sera del 17 Agosto pres-
so Dampier Pt. Il 18 mattina, al-
le 5^h 40^m salpiamo e dirigiamo per
il First Narrows. Il semaforo (cilindro
situato all'entrata (Delgado Pt) ci av-
visa buon viaggio (e l'augurio si av-
vera) del tutto nel seguito della na-
vigazione dello stretto e dei successivi

rifrontammo una specie di tempesta di vento e neve nel passaggio dell'burglish Reach, ritrovando quindi il bel tempo nel pomeriggio del giorno stesso. In effetto possiamo dire di aver avuto bel tempo anche nelle parti occidentali dello Stretto.

Da Capo Dungeness a Punta Arenas.

Riprendo il racconto della navigazione, interrotta all'ancoraggio presso la sera del 1° Agosto presso Dungeness Pt. Il 18 mattino, alle 5h40m salpiamo e dirigiamo per il First Narrows. Il semaforo (situato all'entrata (Delgade Pt) ci augura buon viaggio e l'augurio ci avremo del tutto nel seguito della navigazione dello Stretto e dei successivi

pioni (ad esempio nelle zone tropicali
 durante la così detta stagione delle
 piogge) e si ha per contro un perio-
 do completo di bel tempo, mentre nei
 paraggi di cui parliamo la pioggia
 è distribuita senza regolarità per
 tutte le stagioni; non avvenendosi
 per tal modo alcuna che possa es-
 sere definita "buona". La nave
 "Sylvia" che sbarcò per due anni nel
 lo stretto per fondi scientifici riportò
 una media di undici ore al giorno
 di pioggia, neve, grandine nei sei me-
 si da Ottobre ad Aprile, ed una me-
 dia di trenta d'acqua formidabile di
 un pollice (1882-1884) - Le gio-
 rnate veramente belle sono rarissime:
 il "Sylvia" in un lungo periodo non
 ne ebbe che tre nel mese "febbraio"; in
 tali giornate la pioggia avendo avuto

piogge (ad esempio nelle zone tropicali durante la così detta stagione delle piogge) e si ha per contro un periodo completo di bel tempo, mentre nei paesi di cui parliamo la pioggia è distribuita senza regolarità per tutte le stagioni, non avendosene per tal modo alcuna che potesse affermarsi "buona". La "Sylvie" che stazionarono per due anni nello stretto per studi scientifici riportò una media di undici ore al giorno di pioggia, neve, grandine nei sei mesi sì da Ottobre ad Aprile, e una media di caduta d'acqua giornaliera di un pollice (1882-1884). Le giornate veramente belle sono rarissime: il "Sylvie" in sì lungo periodo non ne ebbe che tre, sulle "febbraio; in tali giornate la pioggia avendo avuto

una durata di sole sei ore.

La nebbia è rara nella parte orientale dello Stretto; si forma però alle volte assai fitte senza alcun preavviso durante il bel tempo. La parte occidentale è per contrario soggetta a nebbie quasi costanti e fofolose.

Sono frequenti lungo tutto lo stretto i colpi di vento. I venti da Ponente sono prevalenti durante tutto l'anno, e allo sbocco occidentale dello stretto regna generalmente una forte brezza con potenti raffiche da NW e SW. Predomina sempre fresco e umido e pioggia con venti dal 4° grado in avanti; tempo migliore, e alle volte bello, con cielo sereno, con venti dal Ferro. Il giro abituale del vento è da N (con vento e pioggia forti) a NW; in estate il vento finisce generalmente

una durata di sole sei ore. La nebbia è rara nella parte orientale dello Stretto; si forma però alle volte assai fitta senza alcun preavviso durante il bel tempo. La parte occidentale è per contrario soggetta a numerose quasi costanti e piogge. Sono frequenti lungo tutto lo Stretto i colpi di vento. I venti da Ponente sono prevalenti durante tutto l'anno, e allo sbocco occidentale dello Stretto regna generalmente una forte brezza, con potenti raffiche da NW e SW. Predomina tempo cupo e nuvoloso e pioggia (con venti dal 4° quadrante); tempo migliore, e alle volte bello, con cielo sereno, (con venti dal Terzo). Il giro abituale del vento è da N (vento e pioggia forti) a NW; in estate il vento finisce generalmente

pitruio proprio esattamente in tali
epoche. Verso la metà di Mag-
gio il tempo divenne sensibil-
mente più freddo, e la neve,
che ha coperto per qualche tem-
po le vette più alte anche du-
rante la buona stagione, scende
lungo le montagne. La tempera-
tura più fredda si ha nei mesi
di Giugno, Luglio, Agosto: una
media di osservazioni lungo un
periodo di sei anni da quattro
volte il mese di Giugno (come il
più freddo, una Luglio ed una
Agosto. La temperatura media
a Punta Arenas durante questi
mesi fu per parecchi anni $+ 2^{\circ}$ cen.

pitriis proprio esattamente in tali epoche. Verso la metà di Maggio, già il tempo diviene sensibilmente più freddo, e la neve, che ha coperto per qualche tempo le vette più alte anche dure, durante la buona stagione, rende lungo le montagne. La temperatura più fredda si ha nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto: una serie di osservazioni lungo un periodo di sei anni dà quattro volte il mese di Giugno come il più freddo, ma Luglio è una Agosto. La temperatura media a Punta Arenas durante questi mesi fu per parecchi anni $+2^{\circ}$ cen.

Figurati. I mesi più caldi sono
per l'ottobre, Dicembre, Gennaio e
febbraio, nei quali la tempera-
tura media fu per parecchi anni
di 12° Centigradi -
Il Levante di Capo Horn il tempo
è generalmente bello, specie durante
l'estate, mantenendosi però quasi sem-
pre ventoso; a ponente di esso però
sua costantemente il maltempo.
Santo si estate che d'inverno, tranne
brevi periodi, predominano tempeste di
vento e di neve: è probabile che nessun
altro luogo della terra sia soggetto
nella media annuale a tempi peggiori.
In molte parti del polo la quantità
totale di pioggia è certo maggiore che in
questa parte dello Stretto di Magellano, ma
in quelle esse cade in determinate sta-

E gradi. I mesi più caldi sono per contro Dicembre, Gennaio e Febbraio, nei quali la Temperatura medie fu per parecchi anni di 12° Centigradi.

Il Levante di Capo Froward il tempo è generalmente bello, specie durante l'estate, mantenendosi però quasi sempre ventoso; a ponente si è spesso dura costantemente il maltempo.

Sia d'estate che d'inverno, tranne brevi periodi, predominano tempeste di vento e di neve: è probabile che nessun altro luogo della terra sia soggetto nella media annuale a tempi peggiori.

In molte parti del globo la quantità di pioggia è certo maggiore che in questa parte dello Stretto di Magellano, ma in quelle essa cade in determinate stagioni.

passaggio per lo stretto. Le ri-
sorsa dei fraglini è appunto nel
l'avvicinare le navi. Si passano,
tutte quali hanno sempre qualche
oggetto d'ornamento, un po' di gallina,
ecc.. Non contenti di ciò che ave-
ranno loro dato, quelli di Porto
Bueno sappero anche domandare
"cigarr". Sono di statura print.
tosta piccola, di colore bruno-oliva-
stro, portano i capelli lunghi, ma
non cadenti lungo le spalle, come
si potrebbe credere al pensare che
non hanno strumenti atti a tagliar-
li; li portano invece tagliati netti
all'altezza della radice del collo -
hanno gli occhi leggermente obli-

passaggio per lo stretto. Le risorse dei fuorilegge è appunto nel l'avvicinare le navi. Si passaggi, dalle quali hanno sempre qualche oggetto di vestiario, un po' di gallette, ecc.. Non contenti di ciò che avevamo loro dato, quelli di Porto Bueno seppero anche domandare "cigarro". Sono di statura piuttosto piccola, di colore bruno-olivastro, portano i capelli lunghi, ma non cadenti lungo le spalle, come si potrebbe credere al pensare che non hanno strumenti atti a tagliarli; li portano invece tagliati netti all'altezza delle radici del collo - Hanno piuttosto l'esperimento obli

più; il naso schiacciato, ma non
 troppo. Relativamente brutti ap-
 pariscono gli adulti; però i bambini
 mi hanno ancora d'aspetto lineamen-
 ti. Nomadi di Canale in Canale;
 si ^{i pinguini} soffermano (quando magri) so-
 no le intemperie) nella Terra, ve-
 li costruiscono piccole Capanne con
 tronchi d'alberi leggeri, copren-
 doli con rami d'arbusti. Una
 di tali Capanne ho potuto vedere
 appunto a Porto Bueno.

Il clima: i venti dominanti.

Quello stretto di Magellano, co-
 me d'altronde ovunque, i mesi
 equinoziali sono quelli in cui so-
 fiono più forti i venti, quantun-
 que le bufere più violente non le.

qui il massiccio schiacciato, ma non troppo. Relativamente brutti appaiono gli adulti; però i bambini rimangono ancora differenti lineamenti. Nannadisi si fermano (quando maggiori) le intemperie nella terra, ove si costruiscono piccole capanne con tronchi d'alberi leggeri, coprendole con rami d'arbusti. Non a di tali capanne ho potuto vedere appunto a Porto Bueno.

Il Clima: venti dominanti.

Nello stretto di Magellano, come d'altronde ovunque, i mesi equinoziali sono quelli in cui sono più forti i venti, quanto più le bufere più violente non la

Setto, del tutto nomadi. Vivono
vagando qua e là nell'ampela-
go, avendo come mezzo di traspor-
to rotte canoe, formate da kori-
ke di alberi riunite fra loro con
vincini; neppure a dire che bi-
di canoe sono proprio primitive,
perchè di qualsiasi calefataggio,
e che dalle connessioni delle
varie parti entra acqua in abbon-
danza nell'interno. I remi so-
no forti, senza appoggio di pal-
mi; e sono manovrati dal vog-
atore in modo analogo a quel-
lo con cui noi manovriamo i re-
mi dei Cani Setti "sambolini". La
sera del nostro arrivo a Porto Pue-
no (vedi in seguito) fummo rap-

detto, del tutto nomadi. Vivono vagando qua e là nell'arcipelago, avendo come mezzo di trasporto Torre (canoe), formate da chiglie di alberi riunite fra loro con vincoli; neppure a dire che tali canoe sono proprio primitive, prive di qualsiasi calafataggio, sì che dalle connessioni delle varie parti entra acqua in abbondanza nell'interno. I remi sono forti, senza astropio di falci, e sono manovrati dal vogatore in modo analogo a quello con cui noi manovriamo i remi dei Con Setti "sanololini". La sera del nostro amico a Portobue. (vedi in seguito) fummo rapiti

giunti all' ancoraggio in una di que-
 ste primitive canoe, della quale ho
 potuto (già dopo il tramonto del sole)
 prendere alla bella meglio una ista-
 tistica. Sono lunghe circa 4 metri;
 ed alloggiavano tutta una famiglia; in
 quella che ci avvicinò erano 3 no-
 mini; una donna e due o tre bam-
 bini; sulla prora era acceso un
 fuoco che quegli infelici man-
 tengono costantemente acceso per
 riscaldarsi: qua e là erano sparsi
 avanzi dei loro cibi (sott'essi di
 mare, pochi pepi). Il fuoco non
 non (non per abito; si copre di pel-
 li di guanaco: quelli che ho ve-
 duto possedevano alcuni leni;
 qualche giacchetta di marmitta e
 simili cimeli avuti da loro di

giunti all' ancoraggio di una di queste primitive canoe, della quale ho potuto (già dopo il Tramonto del Sole) prendere alla bella meglio una Tanea. Sono lunghe circa 4 metri, ed alloggiano tutta una ganghia; in quella che ci avvicinò erano 3 uomini, una donna e due o tre bambini; sulla prova era fuori che quegli infelici non vengono costantemente acceso per riscaldarsi: qua e là erano sparsi avanzi dei loro cibi (sostegni di mare, pochi pezzetti). Il Giuseppe non conosceva abiti; invece di pellicce di manico: quelli che ho veduti possedevano alcuni cappelli; qualche giacchetta di marinaio e simili cenci avuti da navi di

ben distinte di indigeni; quelle
della terra ferma (Patagons) e
gli isolani (Fueghini; dal nome
stesso dell'isola maggiore). Il Pa-
tagone è di colore olivastro asai
furo; è di statura enorme, e for-
nito di estremità assai sviluppate.
È di carattere impulsivo, ma be-
le; è guerriero nell'anima. Devoto
specialmente alla pastorizia, si è
andato sempre, fin'allontanando dal-
le coste, e le poche tribù che ne ri-
mangono vivono nelle regioni del
Nord: sono devoti alla caccia, spe-
cialmente del guanaco, specie di lama,
la cui pelle è un'ottima difesa con-
tro il freddo: questa forma l'usi-
co vestito del Patagone, che se la
avvolge attorno al corpo.

ben distinte di indigeni; quelli della terraferma (Patagoni) e gli isolani (Fueghini; dal nome stesso dell'isola maggiore). Il Patagone è di colore olivastro assai oscuro; è di statura enorme, e fornito di estremità assai sviluppate. È di carattere impetuoso, ma leggero guerriero nell'anima. Dedito specialmente alla pastorizia, si è andato sempre più allontanando dalle coste, e le poche tribù che vi rimangono vivono nelle regioni del Nord: sono dediti alla caccia, specialmente del guanaco, specie di lama, la cui pelle è un'ottima difesa contro il freddo: questa forma l'unico vestito del Patagone, che se la avvolge attorno al corpo.

Gli indiani sono affatto nomadi;
 non vivono riuniti in tribù, ma
 ciascuna famiglia fa parte a sé.
 Ne esistono oramai pochi rappre-
 sentanti che si trovano sparsi in
 lungo lo stretto di Magellano che
 lungo i canali di Patagonia. Al
 levante di Capo Horn non se ne
 riscontrano quasi affatto; si ritro-
 vano (nelle regioni di levante del
 lo stretto) solo nella Terra del fuo-
 co, ove persiste un unico approp-
 priamente importante, quello de-
 gli "Ona": miseri abitanti pure
 essi, decimati dai rigori del clima.
 Sono restii a lasciarsi avvicinare da
 gli stranieri - quelli che vivono nel-
 la parte occidentale sono, come lo più

Gli isolani sono affatto nomenti; non vivono riuniti in tribù, ma ciascuna famiglia fa parte a sè. Tre esistono oramai pochi rappresentanti che si trovano sparsi sia lungo lo stretto di Magellano che lungo i Canali di Patagonia. A Levante di Capo Froward non si incontrano quasi affatto; si ritrovano (quelle regioni di Levante dello stretto) solo nella Terra del Fuoco, ove persiste un unico aggruppamento importante, quello degli "Ona": miseri abitanti pure essi, sterminati dai rigori del clima. Loro resti a lasciarsi annientare dagli stranieri. Quelli che vivono nella parte occidentale sono, come lo più

fiancheggiato da coste basse, uni-
formi; le coste da esse o piccoli
arusti; nella parte occidentale
invece la costa si alza gradatamen-
te, si copre di fitte boscaglie fino ad
alture compatibili per una vegeta-
zione in tali climi; le montagne ap-
paiono anzi una mano a mano che
ci si allontana da Capo Froward.
Avvicinandosi però al Long Peak
la vegetazione comincia a diminuire,
le boscaglie diventano sempre più
rare, fino a tanto che nella parte
ultima dello stretto le coste sem-
brano nude, a picco, di quando
in quando coperte da ghiacciai
che bagnano nell'acqua Capo
dell'acqua la bianchezza delle
loro nevi. Ed è questa pure la

fiancheggiato da Coste basse, uniformi; coperte da erbe o piccoli arbusti; nella parte occidentale invece la Costa si alza gradatamente, si copre di fitte scosaglie fino ad alture compatibili per una vegetazione in tali climi; le montagne crescono anch'esse mano a mano che ci si allontanava da Capo Forward. Avvicinandosi però al Long Reach la vegetazione comincia a diminuire, le scosaglie diventano sempre più rade, fino a tanto che nella parte ultima dello stretto le coste scendono nude, a picco, di quando in quando coperte da ghiacciai che bagnano nell'azzurro cupo dell'acqua la bianchezza delle loro nevi. Ed è questa pure la

parte più pittoresca dello stesso.

Nella parte a levante di Capo Froward
la terra, quasi piana, offre grandi
pascoli, di sorta che è permesso l'al-
levamento di piccoli capi di bestiame
(capre, pecore) che vengono lasciati
costantemente a sé. Il clima con-
te pure in questa parte la coltivazione
di alcune ortaglie: si spiega quindi
come questo primo tratto dello stretto
sia quello relativamente abitato, gra-
zie alle risorse economiche che offre
a rispetto dell'altro tratto.

2.° Indigeno. L'Indigeno di que-
ste regioni va mano a mano scom-
parendo: il clima rigido nega la
esistenza di questi uomini primitivi
che non hanno grandi risorse per
combatterlo. Vi sono due razz

parte più pittoresca dello stretto. Nella parte a levante di Capo Frostar la serra, pian piana, offre grandissimi pascoli, di sorta che è permesso l'allevamento dei più oli (capi di bestiame (capre, pecore) che vengono lasciati costantemente a sé. Il clima consente pure in questa parte la coltivazione di alcune ortaglie: si spiega quindi come questo primo tratto dello stretto sia quello relativamente abitato, fra le risorse e le opportunità che offre a rispetto dell' altro tratto. Indigeno. L'indigeno di queste regioni va mano a mano scomparendo: il clima rigido limita la esistenza di questi uomini primitivi che non hanno grandi risorse per combatterlo. Vi sono due razze

Meseless Bay, che si interna
nella Terra del fuoco - Segue
quindi il fiume Reach, che se-
para l'isola Dawson/ quella
terra abitata da poche tribù di
francesi ed in questi ultimi tem-
pi stagione di missionari (e Holisti
italiani) sulla penisola di Brun-
swick.

Nel secondo tratto lo stretto pren-
de successivamente i nomi di En-
glish Reach, Crooked Reach,
Long Reach e Sea Reach, e la
sua larghezza va sempre più di-
minuendo, formando alla volte la-
passi molto ristretti.

Lo stretto di Magellano, come
quello che unisce i grandi ocean

Moseless Bay, che si interna nella Terra del Fuoco. Segue quindi il Famine Reach, che separa l'isola Dawson, squallida terra abitata da poche tribù di Fuegini ed in questi ultimi tempi poi stazione di missionari. La cattolica italiana dalla penisola di Brunswick.

Nel secondo tratto lo stretto prende e successivamente i nomi di English Reach, Crooked Reach, Long Reach e Sea Reach, e la sua larghezza va sempre più diminuendo, formando alle volte dei passi molto ristretti.

Lo stretto di Magellan, come quello che unisce i grandi oceani

Pacifico ed Atlantico, è soggetto a forti Correnti; originate dalla differenza di livello delle acque chiesi, e che si alternano in direzione a seconda che la marea è montante o Calante dall'una parte o dall'altra. Nei due Narrows specialmente queste Correnti assumono notevolissime velocità.

Aspetto della Costa - L'aspetto che presentano le Coste che chiudono lo stretto, il Canale, il tempo, l'ambiente nelle varie parti di cui lo stretto si compone. Come termine generale, lo sbocco all'Atlantico gode condizioni migliori che non quello al Pacifico; lo stretto in quella prima parte che va da Capo delle Vergini a Capo Providence è

Pacifico e l'Atlantico, è soggetto a forti correnti, originate dalle differenza di livello delle acque adiacenti, e che si alternano in direzione a seconda che la marea è montante o calante dall'una parte dall'altra. Nei due narrow specialmente queste correnti assumono notevolissime velocità.

Oggetto Della Costa - L'aspetto che presentano le coste che chiudono lo stretto, il clima, il tempo, cambiano nelle varie parti di cui lo stretto si compone. Come termine generale, lo sbocco all'Atlantico gode condizioni migliori che non quello al Pacifico; lo stretto in quella prima parte che va da Capo delle Vergini a Capo Forward circa è

delle quali la maggiore è la così-
 detta Terra del fuoco. Lo stretto
 è lungo complessivamente circa 320
 mig. ed è formato da due tratti, par-
 zialmente distinti tra loro, e di lun-
 ghiera in per sé uguale: Il primo
 distesi per chi vi entra dall' Atlan-
 tico, è quello stesso che ^{in una parte} noi ^{il 1842} chiamiamo
 e che ha una direzione generale da
 ENE a WSW per una prima parte,
 e da N a S all'infine per la secon-
 da, e che termina a Capo Forward, la
 estrema punta S del continente (re-
 morda Brunswick, che si infila
 nell'arcipelago come un fuso),
 con una lunghezza assiale di mig.
 160. Il secondo tratto corre par-
 zialmente da Capo Forward a

delle quali la maggiore è la con. Costa Terra del fuoco. Lo stretto è lungo complessivamente circa 320 miglia ed è formato da due tratti perfettamente distinti tra loro; e si allunga su per più uguale. Il primo di essi per chi vi entra dall'Atlantico, è quello stesso che noi palesemente e che ha una direzione generale da ENE a WSW per una prima parte; e da N a S all'infuori per la seconda, e che termina a Capo Froward, la estrema punta S del continente (penisola Brunswick, che si incastra nell'arcipelago come un cuneo), su una lunghezza assiale di circa 160. Il secondo tratto corre più si rettilineo da Capo Froward a

Capo Pillar (punta NW della Terra.
 della Desolazione) da SE a NW per
 circa 150 mig. Partendo da Capo Dum.
 fuorchè si nota anzitutto un grande
 golfo che si restringe quasi repen-
 tamente nel First Narrows; si apre
 quindi un secondo ampio bacino det-
 to Philip Bay, che si restringe a me-
 volta nel Second Narrows. Alla
 fine di questo lo stretto si allarga, e
 mantiene una larghezza quasi co-
 stante di 17 mig. nel Broad Reach,
 sul cui lato S-ritto sorge Sandy Pt,
 ove nasce Punta Arenas, l'unica
 cittadina dello stretto, e uno dei
 pochi punti abitati da europei in
 tutta la gelida regione. Dove ter-
 minia il Broad Reach si apre a
 sinistra il gran golfo, denominato

Capo Pillar (punta NW della Terra della Desolazione) da SE a NW per circa 150 mg. Partendo da Capo Dungeness si nota anzitutto un grande Golfo che si restringe quasi repentinamente nel First Narrows; si apre quindi un secondo ampio bacino detto Philip Bay, che si restringe a me volta nel Second Narrows. Alla fine di questo lo stretto si allarga, e mantiene una larghezza quasi costante di 1 1/2 mg. nel Broad Reach, sul cui lato dritto sorge Sandy Pt, ove nacque Punta Arenas, l'unica cittadina dello stretto, e uno dei pochi punti abitati da Europei in tutta la gelida regione. Dove termina il Broad Reach si apre a sinistra il gran golfo, denominato

metto alcune notizie di carattere
 generale su esso, e lo corredò di
 una riproduzione della carta gene-
 rale del Canale, aggiungendo se-
 nza ^{nessa} sopra luogo o di nativi; cose
 tutte che rievolveranno in futuro
 alla mia mente, con uno sguardo,
 chiaro e fresco ricordo di passaggi
 contemplati nella giovane età, e
 che quasi per certo mai più avrò
 a rivedere -

Lo Stretto di Magellano -

come è noto, ebbe nome dal Portu-
 guese Magalhaens, che nel 1520
 lo attraversò con 3 piccole navi, ar-
 mate da Carlo V re di Spagna,
 per raggiungere per via di mare

metto alcune notizie di carattere funerale tu etto, e le Corredo Di una riproduzione della fartogene rale del Canale, aggiungendo de - Sute opra luogo o Si natrisi; cose tutte che rivolgeranno in future alla mia mente, con uno sguardo, chiaro e fresco ricordo di passaggi contemplati nella giovine età, e che quasi per certo mai più avrò a rivedere -

Lo Stretto di Magellano -

Come è noto, ebbe nome dal Portoghese Magalhaens, che nel 1520 lo attraversò con 3 piccole navi, armate da Carlos V re di Spagna, per raggiungere per via di mare

le terre dell'oro, che Pizarro ave-
 va guadagnate per via di Terra La
 più anni. Magellano impiego, se non
 erro, giorni a compierlo, noi non
 impieghiamo effettivamente che 28
 ore a percorrerla intero, dall'anco-
 raggi di Dungeness a quello di
 Sholl Bay: in condizioni fortu-
 nate come quelle che incontrammo,
 lo Stretto si può passare in due giorni
 in tenendo l'auto dell'ancoraggio
 da prendere la notte a Sandy Pt.
 Lo Stretto di Magellano separa
 il Continente sud. Americano (ter-
 ritorio cileno ^{o. B. B. B. B.} della Patagonia)
 da quel grandissimo numero di
 isole che continuano a sud la
 linea generale della sua costa, e

le terre dell'oro che Pizarro aveva guadagnate per via di Terra del Inanni Magellano impiegò, che non erro,

giorni a compierlo, noi non impiegammo effettivamente che 28 ore a percorrerlo intero, dall'ancoraggio di Dungeness a quello di L'Holl Bay: in condizioni fortunate come quelle che incontrammo, lo Stretto si può passare in due giorni tenendo conto dell'ancoraggio da prendere la notte a Sandy P?

Lo Stretto di Magellano separa il Continente sud-Americano (territorio cileno della Patagonia) da quel grandissimo numero di isole che continuano a sud la linea generale della sua costa, e